
Occupazione: Copercom, mercoledì riunione di presidenti e delegati delle associazioni nella sede Acli per parlare della “nuova questione giovanile”

“Occupazione, la nuova questione giovanile”. Questo il tema al centro della riunione del Coordinamento delle associazioni per la comunicazione in programma mercoledì 27 settembre, dalle 9.30, a Roma, presso la sede nazionale delle Acli (via Giuseppe Marcora 18/20). “La missione del Copercom – afferma Stefano Di Battista, presidente del Coordinamento – è far dialogare tra loro i presidenti e i delegati. Ciò che un tempo costituiva l’atto fondamentale della partecipazione (la relazione della plenaria), oggi diventa in certo modo secondario rispetto all’incontro e allo scambio. E più insisto su questa strada, più la richiesta si fa pressante: ne ho avuto conferma alla Summer school del Med che si è svolta a Modena lo scorso luglio”. Dopo l’introduzione spirituale di don Guido Colombo, delegato dell’Ancp (Associazione nazionale operatori paolini), e i saluti di Vincenzo Corrado, direttore dell’Ufficio comunicazioni sociali Cei, ed Emiliano Manfredonia, presidente nazionale Acli, interverranno Federica Volpi, ricercatrice Acli, su “Il lavoro disuguale: genere, generazione, geografia”, e Dario Eugenio Nicoli, docente Università cattolica sede di Brescia, su “Le aziende fra arretratezza culturale ed etica della pienezza”. Seguirà il dibattito tra i presidenti e delegati delle associazioni aderenti. In programma anche la “restituzione in 21 minuti” del “Corso di progettazione sociale” organizzato dal Copercom e tenuto da Cristina Tugnoli, esperta di progettazione e innovazione sociale. Racconteranno l’esperienza fatta durante il corso: Mussi Bollini (membro esecutivo Med, Associazione italiana per l’educazione ai media e alla comunicazione), Vincenzo Varagona (presidente Ucsi, Unione cattolica stampa italiana) e Maria Elisa Scarcello (direttrice del periodico “Il Telespettatore”, organo dell’Aiart, associazione cittadini mediali).

Alberto Baviera